

PREVISIONE EXCELSIOR

L'OCCUPAZIONE IN ABRUZZO nel primo trimestre 2016

a fronte di una pesantissima flessione di 35.000 occupati avvenuta nel corso dei primi nove mesi 2015, nel I trimestre 2016 si prevede una crescita di appena 630 unità

la flebile crescita è comunque frutto da un lato di un decremento di 600 dipendenti e dall'altro di un incremento di 1.230 precari

Aldo Ronci
20 Febbraio 2016

L'OCCUPATI IN ABRUZZO NEL I TRIMESTRE 2016 ¹

Per il primo trimestre 2016 le imprese abruzzesi prevedono 4.770 nuove assunzioni e 4.140 cessazioni per cui gli occupati saranno 630 in più.

La previsione di una crescita di appena 630 nuovi occupati è deludente se si tiene presente la pesantissima flessione di 35.000 occupati avvenuta nel corso dei primi nove mesi 2015.

GLI OCCUPATI NELLE PROVINCE ABRUZZESI

L'unica provincia che prevede una flessione degli occupati è L'Aquila (-260), le altre: Chieti (+590), Pescara (+250) e Teramo (+50) saranno in crescita.

I DIPENDENTI E I PRECARI IN ABRUZZO

La flebile crescita di 630 occupati è comunque frutto da un lato di un decremento di 600 dipendenti (stagionali e non stagionali) e dall'altro di un incremento di 1.230 precari (partite Iva, lavoratori occasionali, interinali e co.co.co.).

I DIPENDENTI E I PRECARI NELLE PROVINCE ABRUZZESI

Il decremento degli occupati in provincia dell'Aquila sarà determinato da un decremento di 430 dipendenti e da un incremento di 170 precari mentre gli incrementi delle altre province si verificheranno come di seguito: Teramo (-230 dipend. e +280 precari), Pescara (-60 dipend. e +310 precari) e Chieti (+120 dipend. e +470 precari)

La provincia di Chieti è l'unica che registrerà un incremento sia dei dipendenti che dei precari.

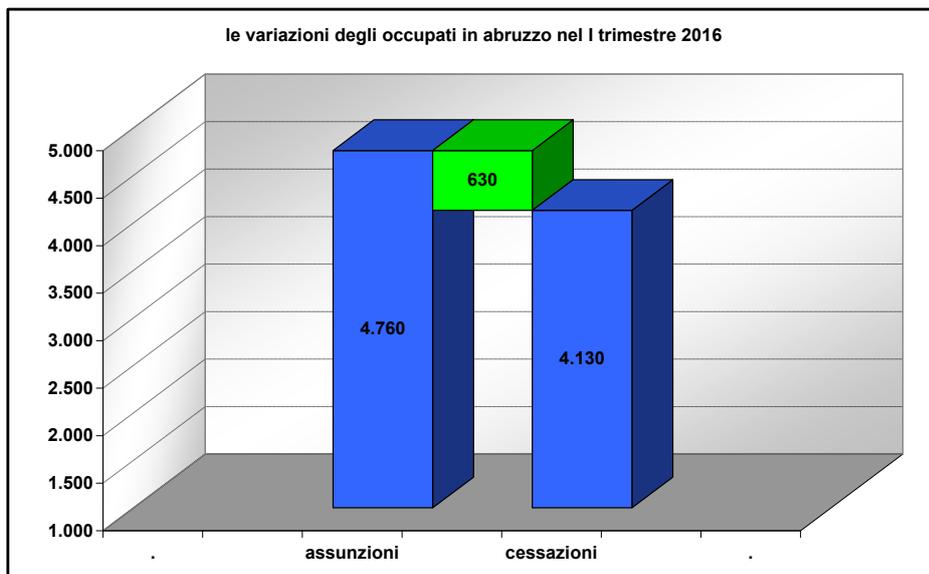
DISTRIBUZIONE DEI PRECARI

I precari si incrementeranno con i co.co.co. di 270 unità, con le partite Iva e le attività occasionali di 400 e con gli interinali di 560.

Si auspica vivamente che i dati a consuntivo degli occupati siano di gran lunga migliori di quelli previsti da Excelsior

¹ Fonte dei dati sono le rilevazioni del Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro.

GLI OCCUPATI IN ABRUZZO

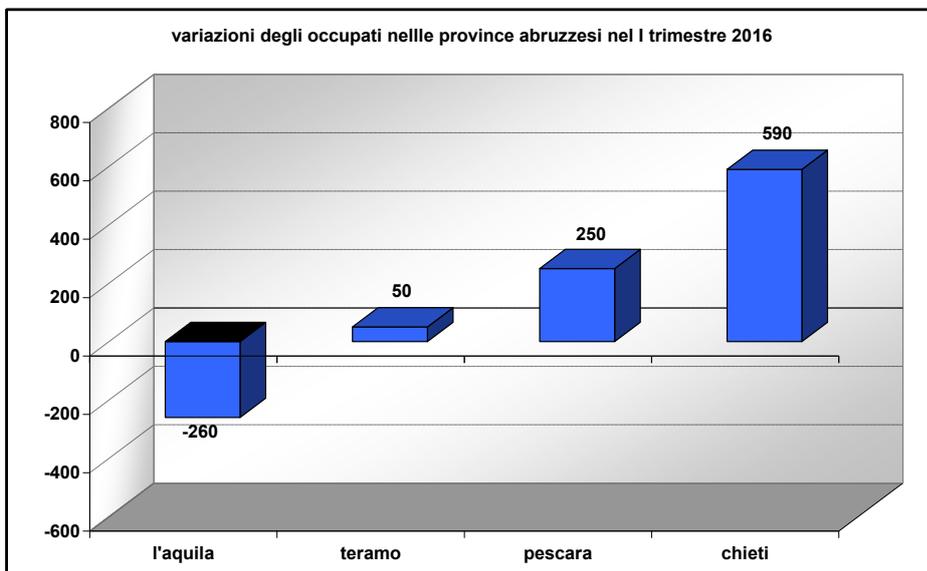


Per il primo trimestre 2016 le imprese abruzzesi prevedono 4.770 nuove assunzioni e 4.140 cessazioni per cui il saldo dei nuovi occupati sarà di 630 unità.

La previsione di

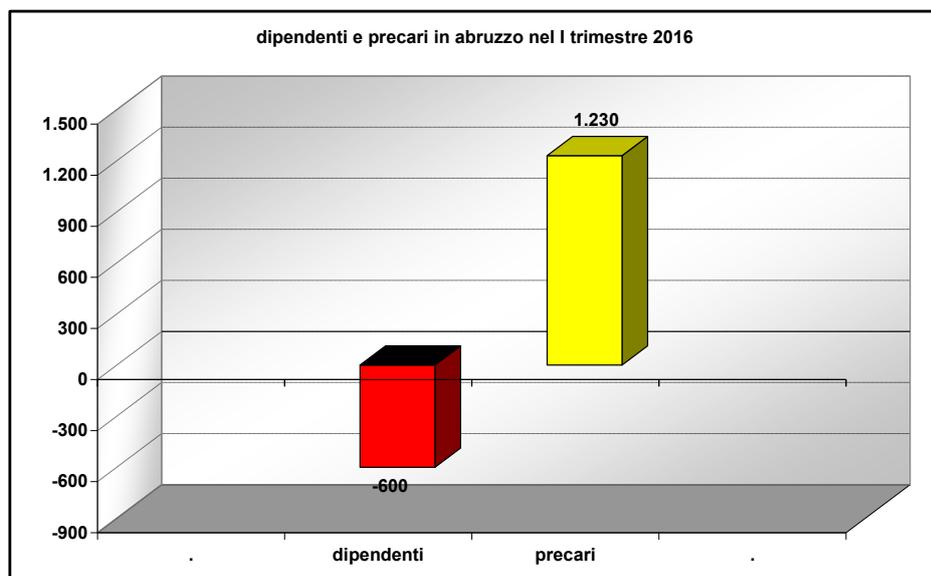
una crescita di appena 630 nuovi occupati è deludente se si tiene presente la pesantissima flessione di 35.000 occupati avvenuta nel corso dei primi nove mesi 2015.

GLI OCCUPATI NELLE PROVINCE ABRUZZESI



L'unica provincia che prevede una flessione degli occupati è L'Aquila (-260), le altre: Chieti (+590), Pescara (+250) e Teramo (+50) saranno in crescita.

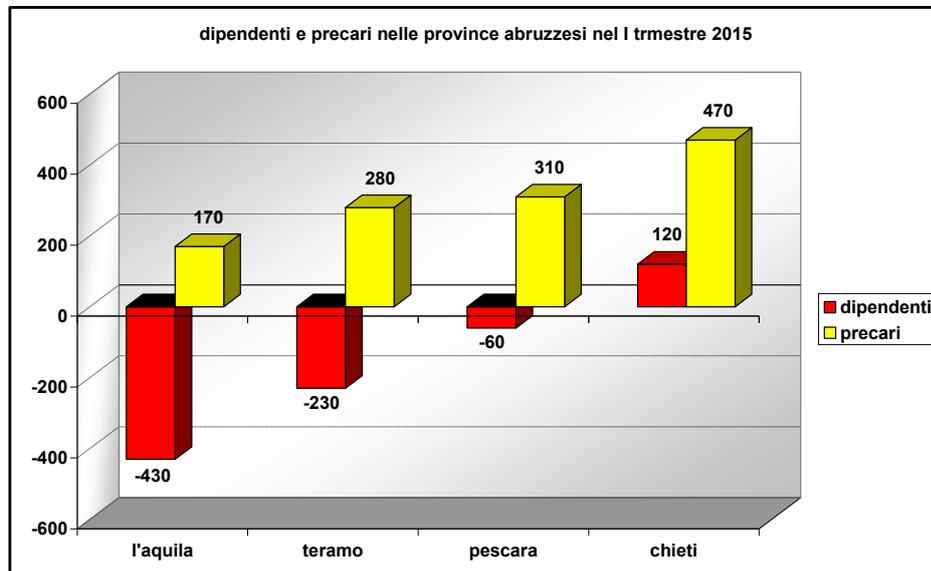
I DIPENDENTI E I PRECARI IN ABRUZZO



La flebile crescita di 630 occupati è comunque frutto da un lato di un decremento di 600 dipendenti (stagionali e non stagionali) e dall'altro di un incremento di 1.230 precari

(partite Iva, lavoratori occasionali, interinali e co.co.co.).

I DIPENDENTI E I PRECARI NELLE PROVINCE ABRUZZESI

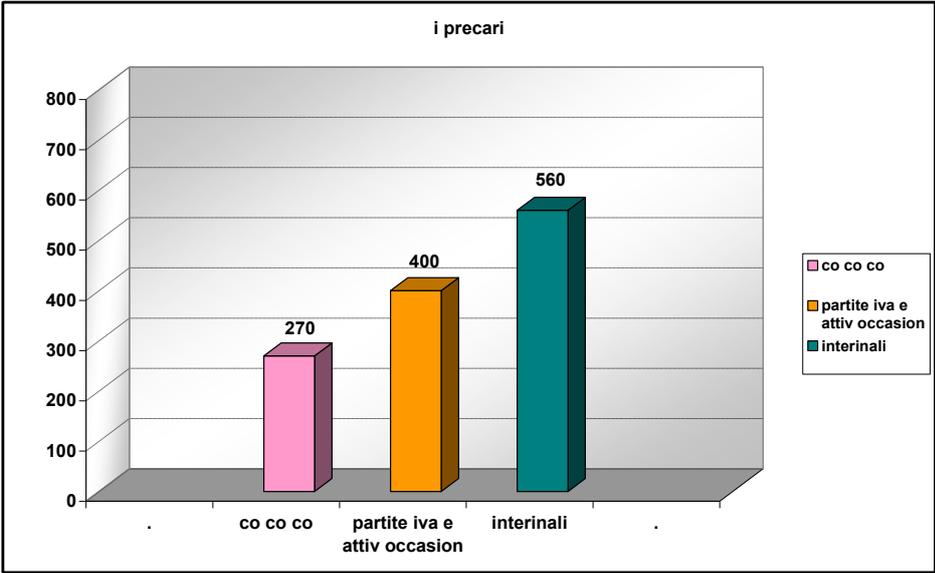


Il decremento degli occupati in provincia dell'Aquila sarà determinato da un decremento di 430 dipendenti e da un incremento di 170 precari mentre gli in-

crementi delle altre province si verificheranno come di seguito: Teramo (-230 dipend. e +280 precari), Pescara (-60 dipend. e +310 precari) e Chieti (+120 dipend. e +470 precari)

La provincia di Chieti è l'unica che registrerà un incremento sia dei dipendenti che dei precari.

DISTRIBUZIONE DEI PRECARI



I precari si incrementeranno con i co.co.co. di 270 unità, con le partite Iva e le attività occasionali di 400 e con gli interinali di 560.